



COPIA

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 66 R.D.

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024 (ART.11 D.LGS. N° 118/2011).**

L'anno **duemilaventidue** ed addì **trenta** del mese di **maggio** con inizio alle ore **19:17** in Domusnovas e nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti:

MASCIA ISANGELA	Sindaco	P
LUSCI MARIA ELENA	Vice Sindaco	P
SORU STEFANO	Assessore	P
SABA FABRIZIO	Assessore	P
ARU DAVIDE	Assessore	P
LOCCI FRANCESCA	Assessore	P

risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. REMO ORTU

IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare intorno all'Ordine del Giorno riportato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 (Art.11 D.Lgs. N° 118/2011)", di seguito riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Ritenuta la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

Con votazione unanime espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare, rendendola integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di sotto riportata, corredata dei pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (ART.11 D.LGS. N° 118/2011).

Visto l'art. 151, comma 1 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

Considerato che l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. 18 agosto 2000, n.267), la Giunta municipale è tenuta a predisporre il progetto di Bilancio di Previsione del Comune; bilancio che relativamente al presente periodo, riguarda l'esercizio 2022 ed il triennio 2022/2024;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

All'art.11 del D.lgs. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;

Al medesimo art.11, comma 3, D.lgs. 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:

- a) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
- b) Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) Il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) La nota integrativa;
- h) La relazione del collegio dei revisori dei conti.

Preso atto, che i progetti di bilancio debbono essere redatti ai sensi dell'art. 170, 171 e 172 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e secondo l'articolazione dei modelli del bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Considerato che:

- l'art. 9, comma 1, della Legge 243/2012, che costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla Legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, prevede un saldo di pareggio di bilancio non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- ai sensi dell'art. 18-BIS, comma 4, del D.lgs. 118/2011 come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. M) del D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" è obbligatorio a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei decreti attuativi;
- in data 22 dicembre 2015 è stato emanato decreto del Ministero dell'Interno attuativo del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio prevedendo la decorrenza dall'esercizio 2016;
- in relazione alle legge di bilancio 2017 (legge 232 del 11 dicembre 2016), a decorrere dall'esercizio 2017, gli Enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ed altresì, prevede l'utilizzo della posta contabile riferita al fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1 della Legge 243/2012 che costituisce attuazione dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, e dall'articolo 5 della medesima legge costituzionale sono stati previsti dei vincoli di competenza e di cassa che sostituiscono il vincolo del patto di stabilità, a decorrere dal 01 gennaio 2016.

A tal proposito:

- preso atto che il bilancio deve contenere la nota integrativa e richiamare tutti gli atti previsti dallo stesso T.U. 267/2000, tra i quali, gli atti inerenti la determinazione dei tributi, delle addizionali, delle aliquote d'imposta e delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- visto che l'art. 193, comma 3 del D.lgs. 267/2000 (Tuel) come modificato dall'art. 1, comma 444 della Legge 228/2012, stabilisce che "per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, N. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data in cui al comma 2" ossia in sede di verifica degli equilibri;

Dato atto che:

- il nuovo bilancio deve essere redatto secondo i principi della competenza finanziaria potenziata;
- il nuovo bilancio prevede la reintroduzione della previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa per il solo primo anno ossia per l'esercizio 2022;
- l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 al punto 9.3 lett. g) prevede di non allegare il Rendiconto al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione se pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente locale;
- l'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 al punto 9.3 lett. h) prevede di non allegare i bilanci delle partecipate del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce se pubblicati integralmente nei siti internet degli Enti indicando l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

Richiamati i seguenti atti:

- delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2022, ad oggetto: "Documento unico di programmazione 2022-2024";

DELIBERA DI GIUNTA n.66 del 30-05-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS

- delibera G.C. n° 132 del 14/12/2021, ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale Fabbisogni di Personale (PTFP) e approvazione della dotazione organica (2022-2024);
- delibera C.C. n° 3 del 21/01/2022, ad oggetto: "Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023, del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare per l'anno 2022 (art. 21 del D.lgs. n. 50/2016);
- delibera C.C. n° 18 del 30/05/2022, ad oggetto: Plus . Piano Locale Unitario dei servizi alla persona. Ambito distretto sanitario di Iglesias. Approvazione scheda programmazione socio assistenziale anno 2022;
- delibera C.C. n° 16 del 30/05/2022, ad oggetto: "Approvazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2022;
- delibera C.C. n° 17 del 30/05/2022, ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Determinazione applicazione aliquota anno 2022";
- delibera G.C. n. 65 del 30/05/2022, ad oggetto: " Approvazione delle Tariffe per l' applicazione del nuovo Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2022";
- delibera G.C. n° 62 del 30/05/2022, ad oggetto: "Servizi a domanda individuale – Verifica percentuale di copertura costi - anno 2022 -";
- delibera G.C. n° 63 del 30/05/2022, ad oggetto: "Individuazione scopi e destinazione dei proventi sanzioni amministrative pecuniarie art. 208 D.lgs. 285/92 - Anno 2022";

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2022;

Visto l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. a), D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

"Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

Visti il D.lgs. n. 267/2000 e il D.lgs. n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Preso atto che tutta la documentazione di cui trattasi, sarà sottoposta al Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del Tuel.

Appurato inoltre che, relativamente allo schema di bilancio di previsione in argomento:

- per il nuovo fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati individuati i crediti di dubbia esigibilità così come previsti dall'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 come modificato dal D.lgs. 126/2014 al punto 3.3;
- per il nuovo fondo crediti di dubbia esigibilità sono stati utilizzati i parametri previsti dal principio contabile per cui per l'ultimo anno del quinquennio di riferimento le riscossioni sono conteggiate solo per la quota di competenza;

Considerato che, l'art. 174, del D.lgs. 267/2000, dispone che lo schema di bilancio di previsione, è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli atti previsti dallo stesso T. U. 267/2000 ed alla relazione dell'organo di revisione;

Pertanto, visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, qui allegato, redatto secondo il D.lgs. 118/2011;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione.

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visti, il D.lgs. n. 267/2000 e il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del D.lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 qui allegato;
2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2022-2024 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
3. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati previsti all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
4. di presentare all'organo consiliare gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati previsti ed alla relazione dell'organo di revisione;

IL PROPONENTE

L'Assessore al Bilancio
(Dott.ssa Francesca Locci)

PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Dott.ssa ISANGELA MASCIA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. REMO ORTU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERA DI GIUNTA n.66 del 30-05-2022 COMUNE DI DOMUSNOVAS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 07-06-2022

DOMUSNOVAS, li 07-06-2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott. REMO ORTU

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000
n.445, il sottoscritto attesta che la
presente copia è conforme all'originale
Domusnovas, li _____

L'INCARICATO
